

News n. 5 – 2026

16

SPECIALE

Avvenire
Martedì 16 giugno 2026

16 giugno 2026

FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE



Verso un ascolto autentico delle famiglie: gli esiti dal percorso di ricerca. Formazione del Centro Studi di Pedagogia della Famiglia e dell'Infanzia dell'Università Cattolica di Brescia

LUCA VIGNANI -
MIRCA MARINI

La relazione con i genitori rappresenta una tematica cruciale per la scuola materna e per il sistema dell'infanzia stessa del ruolo e delle sfide della relazione educativa, che costituisce un essere scuola delle famiglie e un essere famiglia delle istituzioni e organizzative.



Nel Aula Magna dell'Università Cattolica di Milano, il Consiglio del 9 maggio e la presentazione dello studio

Aiutare a crescere, si parte dalla relazione con i genitori

Per questo motivo, il percorso ha una vocazione pedagogica "nativa" in ricerca, assumendo uno sguardo riflessivo sul proprio agire professionale. Intenzionalmente mirato a qualità e qualità, il partecipante non deve accompagnare e raccontare episodi significativi, situazioni di incomprensione, momenti di fatica, ma avere opportunità di incontro autentico e di collaborazione. Si riconosce una struttura ricchissima di spazi che spingono il professionista a riflettere sul suo ruolo in relazione con le famiglie.

Una degli esiti più importanti della ricerca riguarda proprio il riconoscimento della complessità di questo rapporto. Oltre agli aspetti tecnici, ogni richiesta, ogni confronto con un genitore si intreccia con aspetti di empatia, di ascolto, di rispetto, di accoglienza, di accoglienza, di accoglienza, di accoglienza.

Una degli esiti più importanti della ricerca riguarda proprio il riconoscimento della complessità di questo rapporto. Oltre agli aspetti tecnici, ogni richiesta, ogni confronto con un genitore si intreccia con aspetti di empatia, di ascolto, di rispetto, di accoglienza, di accoglienza, di accoglienza.

Una degli esiti più importanti della ricerca riguarda proprio il riconoscimento della complessità di questo rapporto. Oltre agli aspetti tecnici, ogni richiesta, ogni confronto con un genitore si intreccia con aspetti di empatia, di ascolto, di rispetto, di accoglienza, di accoglienza, di accoglienza.

RIFORMA FISCALE Applicazione dell'Irap: il correttivo

LUCA EMMI

Il ministro dell'Economia "vittorioso" del governo di centro-destra è venuto in Parlamento a presentare il progetto di legge che applica l'Irap alle imprese del settore dei servizi. Il progetto di legge è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2026. Il progetto di legge è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 giugno 2026.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Per una pedagogia dell'alterità nella scuola dell'infanzia

SARAH RISSI



Non è un semplice compito, ma un vero e proprio progetto pedagogico. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è un progetto pedagogico che si fonda sulla relazione educativa.

Non è un semplice compito, ma un vero e proprio progetto pedagogico. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è un progetto pedagogico che si fonda sulla relazione educativa.

Non è un semplice compito, ma un vero e proprio progetto pedagogico. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è un progetto pedagogico che si fonda sulla relazione educativa.

Non è un semplice compito, ma un vero e proprio progetto pedagogico. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è un progetto pedagogico che si fonda sulla relazione educativa.

Non è un semplice compito, ma un vero e proprio progetto pedagogico. L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è un progetto pedagogico che si fonda sulla relazione educativa.

Responsabile Nazionale Anna Ricci

WEBINAR

09
SET
MER
ore 17:00-19:30



Area Pedagogica
FISM Nazionale

Una riflessione condivisa per accompagnare le scuole dell'infanzia cattoliche nella progettazione di ambienti educativi capaci di riconoscere, valorizzare e custodire il talento unico di ogni bambino.

Le nuove indicazioni per il curricolo:
**Orientamenti
e Sfide**
per le scuole paritarie FISM



L'INCONTRO si terrà online. Per partecipare, cliccare sul pulsante: **ISCRIVITI**

Intervento introduttivo:

Il curricolo della scuola dell'infanzia e le nuove Indicazioni nello scenario storico-normativo

Damiano Previtali

Presidente CSPI
(Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione)

Approfondimenti tematici:

Persona e Talento

Barbara Rossi

(Facoltà Teologica Italia Settentrionale, Milano)

Ambiente di apprendimento

Silvia Cavalloro

(Federazione Provinciale Scuole dell'Infanzia di Trento)

Gioco

Giovanna Sala

(FISM Liguria)

Valutazione

Lara Vannini

(Resp. Area Pedagogica FISM Nazionale)

Campi d'esperienza e competenze attese

Katia Blasi

(FISM Puglia)

Corresponsabilità con le famiglie

Martina Snidarcig

(FISM Friuli Venezia Giulia)

Dialogo interreligioso

Don Mario Della Giovanna

(Assistente ecclesiastico FISM Nazionale)

**SCUOLE IN CAMMINO:
LA MESSA FISM DI FINE ANNO SCOLASTICO TRA GRATITUDINE
PREGHIERA E SERVIZIO**

La Messa di conclusione dell'anno scolastico non è mai un semplice atto formale o un cerimoniale di congedo. Da sempre, essa rappresenta un pilastro fondamentale nella vita di una comunità educativa: un momento denso di significato in cui si intrecciano il bilancio del cammino percorso, il ringraziamento per i traguardi raggiunti e la preghiera corale per il futuro.

Giovedì 18 giugno, la cornice della chiesa di San Giuseppe a Sassuolo ha ospitato un evento particolarmente sentito e partecipato. Bambini, genitori, personale scolastico, gestori e volontari dei nidi e delle scuole dell'infanzia associate alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) si sono riuniti in un'unica grande assemblea. L'obiettivo era duplice: affidare al Signore l'itinerario educativo e umano compiuto nei mesi passati ed esprimere una profonda, autentica gratitudine a tutti coloro che, a vario titolo, dedicano quotidianamente il proprio tempo, le proprie energie e il proprio cuore alla cura degli spazi e alla crescita dei più piccoli.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta da don Alberto Zironi, presidente provinciale FISM, il quale, durante l'omelia ha sottolineato con forza non solo l'importanza della preghiera quotidiana per i bambini, ma soprattutto il valore sussidiario e pedagogico dell'insegnare loro a pregare: *"la preghiera non deve essere una mera recita a memoria, una formula sterile da ripetere meccanicamente"*, ha ricordato don Alberto, *"ma una vera e propria postura di dialogo che passa dritta dal cuore."*

La preghiera, così intesa, si rivela uno strumento rivoluzionario, capace di trasformare radicalmente il cuore di chi si impegna a viverla giorno dopo giorno. Essa non è un dovere astratto, ma si configura come il luogo d'incontro privilegiato con la più alta espressione d'amore: Dio.

Il rito, vissuto con un clima di profonda partecipazione, si è svolto all'interno del complesso dell'Istituto San Giuseppe, una realtà storicamente radicata sul territorio e animata con dedizione dalle suore francescane. Al termine della funzione, le religiose hanno voluto fare un dono speciale a tutti i presenti, accompagnandoli in una suggestiva e intima visita alla stanza della Beata Bruna Pellesi (Suor Maria Rosa). Questo momento di raccoglimento ha arricchito la

giornata di un forte e ulteriore significato spirituale, legando il cammino educativo della scuola alla testimonianza di una santità fiorita nel quotidiano e nel servizio.

Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica è stato spontaneo e corale, trasformando la liturgia in una festa: le chitarre e le voci calde degli insegnanti hanno animato i canti, creando un'atmosfera di gioiosa solennità; le preghiere dei fedeli sono state lette a più voci, dando spazio alle diverse anime della scuola (genitori, docenti, coordinatori).

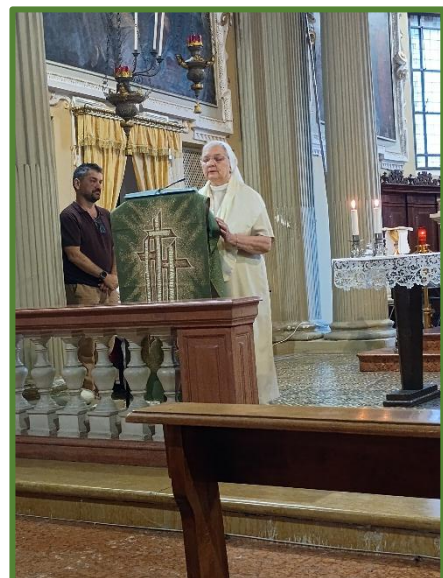
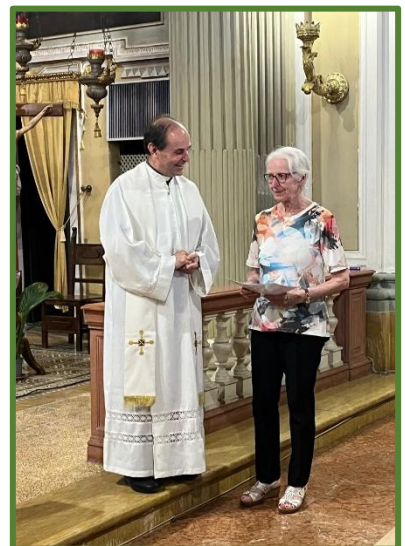
Il momento più toccante della celebrazione ha visto i bambini stringersi, in modo composto, attorno all'altare durante il momento solenne della consacrazione, quasi a formare una corona di purezza e speranza attorno al mistero eucaristico.

La parte conclusiva della celebrazione è stata interamente dedicata al riconoscimento e alla gratitudine verso chi, spesso dietro le quinte, si spende instancabilmente per il bene della scuola. Con un gesto di forte impatto simbolico, diversi volontari sono stati invitati ad avvicinarsi al presbiterio. Qui, don Alberto Zironi ha consegnato a ciascuno di loro una pergamena di riconoscimento, un piccolo ma significativo segno per ringraziarli del tempo prezioso che, giorno dopo giorno, offrono al servizio degli istituti. Il volontariato nelle scuole FISM rappresenta infatti una declinazione concreta, visibile e pulsante dei valori del Vangelo all'interno dei contesti educativi: il segno tangibile che per educare un bambino, oggi come ieri, serve un intero villaggio unito dall'amore e dalla solidarietà.

Barbara Messori

Coordinatrice Pedagogica FISM Modena





ERASMUS+:

UNO SGUARDO EUROPEO SULLA CULTURA DELL'INFANZIA

Giovedì 11 giugno la FISM di Modena ha avuto il piacere di accogliere due insegnanti francesi della scuola bilingue Ermitage di Maisons-Laffitte, cittadina situata a nord di Parigi. Le docenti, Laura e Lucy, hanno visitato la scuola dell'infanzia San Giuseppe di Nonantola e la scuola dell'infanzia La Madonnina di Modena nell'ambito delle attività di mobilità previste dal programma Erasmus+.

La visita rappresenta il naturale proseguimento di un percorso di scambio e collaborazione già avviato nei mesi precedenti, quando una delegazione dell'Emilia-Romagna, composta tra gli altri dalla coordinatrice FISM Modena Barbara Messori e da coordinatrici e insegnanti FISM delle province di Modena e Parma, aveva avuto l'opportunità di conoscere da vicino la realtà educativa francese di Maisons-Laffitte.

Il programma Erasmus+ si conferma uno strumento prezioso per ampliare gli orizzonti professionali e culturali di insegnanti e coordinatori, favorendo l'incontro con contesti educativi differenti ma accomunati dalla volontà di costruire una visione condivisa dell'infanzia e dell'educazione all'interno di un'Europa sempre più unita e consapevole del valore delle proprie diversità.

Nel corso delle visite, Laura e Lucy (accompagnate dalle madrelingua Erika e Linda e dalle insegnanti Stefania, Cecilia e Francesca) hanno potuto osservare da vicino lo stile educativo delle scuole FISM Modena, approfondendo le modalità di progettazione pedagogica, la documentazione dei percorsi educativi e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento. Particolare attenzione è stata dedicata al tema del bilinguismo, elemento che caratterizza la scuola francese, e all'utilizzo dei materiali destrutturati, ambito nel quale le scuole visitate hanno mostrato pratiche consolidate e di elevata qualità educativa.

Proprio sul lavoro con i materiali destrutturati le insegnanti francesi hanno espresso grande interesse, riconoscendo come la loro realtà scolastica sia ancora impegnata in un percorso di crescita e innovazione su questo fronte. L'osservazione delle esperienze sviluppate nelle scuole FISM ha offerto numerosi spunti di riflessione e possibili piste di lavoro future, confermando il valore dello scambio internazionale come occasione di apprendimento reciproco.

Esperienze come questa testimoniano come la cooperazione europea non sia soltanto un'opportunità di confronto professionale, ma anche un'importante occasione per costruire reti educative solide, capaci di generare nuove idee e di promuovere una cultura dell'infanzia sempre più condivisa, inclusiva e orientata al futuro.

Sara Fava e Barbara Messori
Coordinatrici Pedagogiche FISM







LA STRADA TORNA AI BAMBINI: LA SCUOLA DELL'INFANZIA CAIUMI HA ADERITO A "STREETS FOR KIDS 2026"

IL DIRITTO ALLA STRADA

a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade

Gianfranco Zavalloni

Nella mattinata dell'8 maggio, un tratto della strada principale di Bomporto si è trasformato da spazio dedicato alle automobili a luogo di gioco, incontro e creatività. È accaduto davanti alla Scuola dell'Infanzia Caiumi, che ha aderito alla campagna europea "Streets for Kids 2026", promossa da Clean Cities Campaign per chiedere città più sicure, sane e vivibili per i bambini.

Grazie alla collaborazione della Polizia Locale, il tratto di strada antistante la scuola è stato temporaneamente chiuso al traffico, consentendo ai bambini e alle bambine di riappropriarsi simbolicamente di un pezzo del loro quartiere. Uno spazio normalmente attraversato da auto e mezzi è diventato così un luogo dedicato al gioco, alla socializzazione e all'espressione creativa.

Nel corso della mattinata, i bambini e le bambine hanno partecipato a giochi a squadre, attività motorie e laboratori artistici. Grande entusiasmo ha accompagnato le attività di street art, attraverso le quali i bambini/e hanno potuto colorare e reinterpretare lo spazio urbano, trasformando la strada in una tela a cielo aperto.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio movimento europeo che promuove la creazione di aree scolastiche più sicure e accoglienti, con meno traffico e più spazio per camminare, andare in bicicletta, giocare e stare insieme. Un messaggio che invita a ripensare gli spazi urbani a misura di bambino, valorizzando il diritto dei più piccoli a vivere la città in modo attivo e sicuro.

La partecipazione della Scuola dell'Infanzia Caiumi ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche un'importante occasione educativa per riflettere sul rapporto tra infanzia, mobilità sostenibile e qualità degli spazi pubblici. Per un giorno, la strada è tornata a essere un luogo di comunità, vissuto e animato dall'energia e dalla creatività dei bambini e delle bambine.

Deborah Di Giorgio Pallino

Insegnante Scuola dell'Infanzia Caiumi - Bomporto





**“OGNI BAMBINO È UN ARTISTA,
IL DIFFICILE È RESTARLO DA ADULTI”
(PICASSO)**

Tra novembre e aprile abbiamo svolto un progetto d'arte in collaborazione con Artebambini. Le sezioni coinvolte sono state sia il Micronido che l'Infanzia del piccolo polo scolastico Alfonso Ronchi di Zocca, rispettivamente di 15 e 26 bambini. Per la sezione Micronido, visti i molti bambini in ambientamento e l'età media di 18/20 mesi, si è richiesto di lavorare maggiormente sulla corporeità, sui sensi unitamente ai colori primari ed il gruppo era unico. Per la sezione infanzia il progetto aveva nome "Arte per crescere" e ogni atelier era preceduto dalla lettura tramite Kamishibai. I bambini sono stati divisi in due gruppi. Le proposte di Artebambini sono tutte ispirate al metodo di educazione attiva in un clima di sperimentazione e ricerca. Imparare facendo, tramite i laboratori che sono la modalità privilegiata, attraverso cui i bambini vengono sollecitati all'ascolto e all'osservazione, esercitano, scoprono e riscoprono la manualità e la capacità di progettazione autonoma e di problem solving fin da piccoli.

La "delicatezza dell'immaginazione" si forma attraverso un'educazione estetica intesa come affinamento di sensibilità, sviluppo di creatività e invenzione. Le proposte di Artebambini consentono di raggiungere queste finalità.

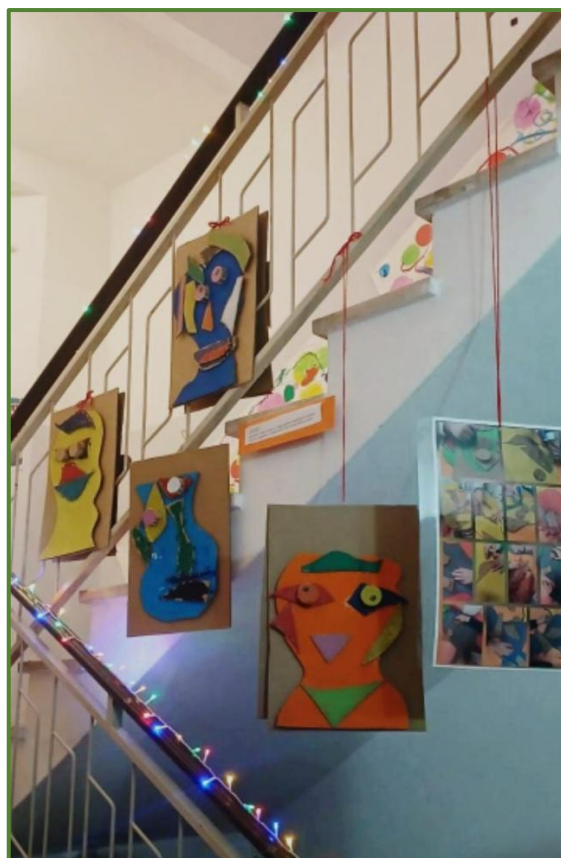
Educare alla bellezza è educare la competenza emotiva. L'arte è meraviglia, è ricerca, è trasformazione, è crescita, è gioco. Le bambine e i bambini imparano attraverso il gioco e la curiosità. È per questo che l'esperienza creativa permette di conoscere e di trasformare i propri pensieri ed è così importante per la formazione di un pensiero divergente.

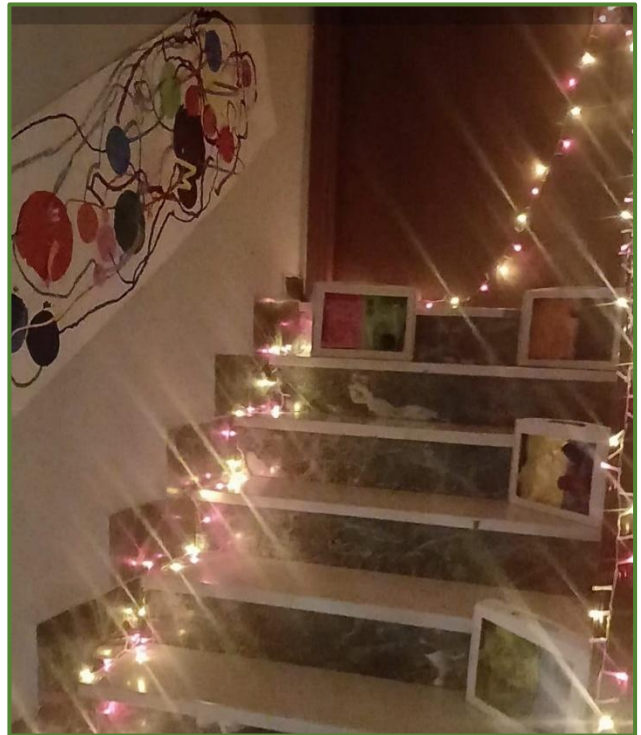
In particolare, quest'anno, ho presentato questo progetto impegnandomi, come coordinatrice atelierista, ad allestire due mostre: una a Natale e una in occasione della merenda finale di giugno. Alle famiglie viene da sempre spiegato che le proposte fatte ai bambini non vengono pensate per il "prodotto" ma per il processo e l'esperienza che consentiranno di far vivere ai bambini. Ed è stato questo il messaggio finale di entrambi gli allestimenti: dare visibilità alle meravigliose opere da loro create ma soprattutto i percorsi che sono stati documentati da video in diretta e da fotografie durante entrambe le mostre. Ognuno poi ha potuto prendere la propria opera e portarla a casa il giorno stesso. È stata molto apprezzata, sia dagli adulti che dai bambini, questa modalità mai pensata prima che ha anche creato una particolare atmosfera

Natalizia all'interno degli spazi scuola lungo la scalinata che porta al piccolo atelier e a giugno il cortile è risultato come piccolo museo all'aperto.

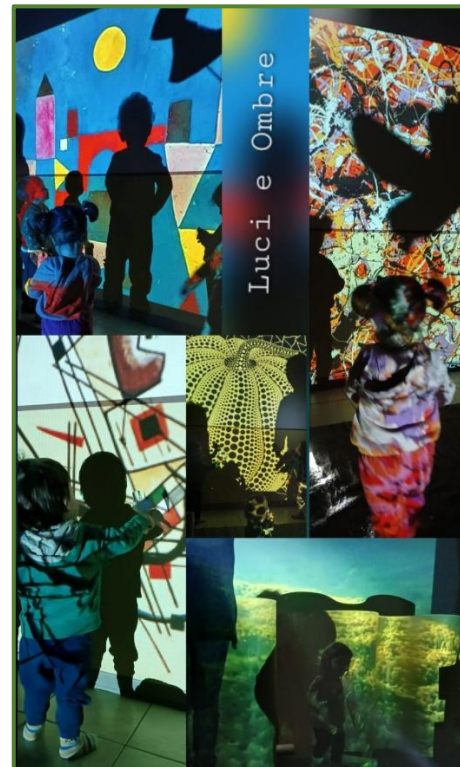
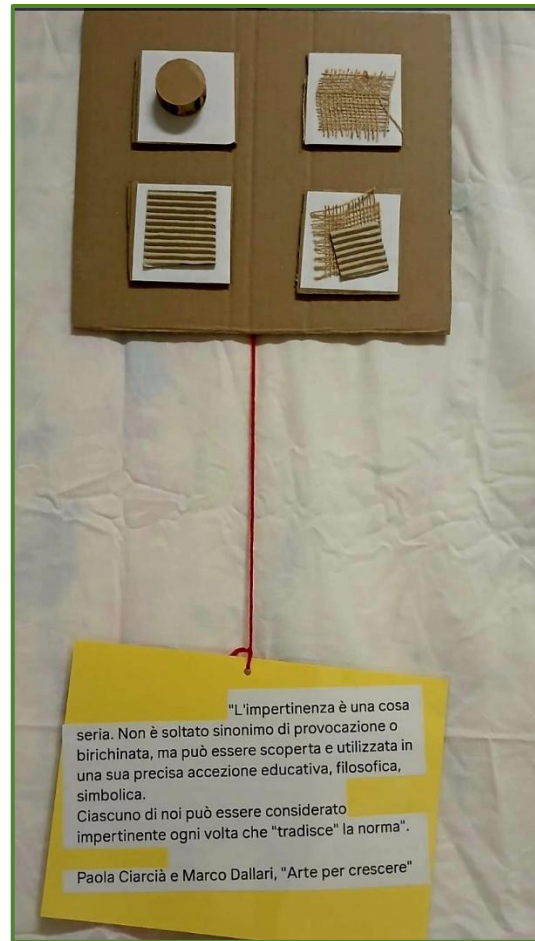
Chiara Manzini

Coordinatrice Polo per l'Infanzia Ronchi – Zocca









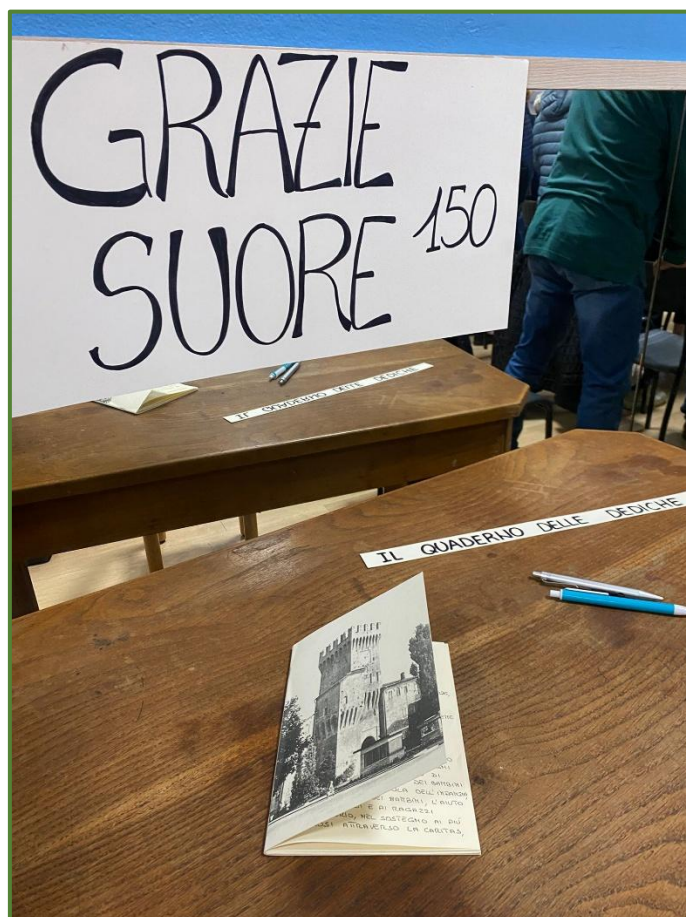


SPILAMBERTO CELEBRA I 150 ANNI DELLE SUORE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Lo scorso 15 maggio, la comunità spilambertese ha riempito il Polo Quartieri di Spilamberto per una celebrazione carica di fede e significato. In tantissimi hanno partecipato alla recita del Santo Rosario, dedicata ai 150 anni della Congregazione delle Suore del Preziosissimo Sangue. La comunità spilambertese ha reso omaggio a un secolo e mezzo di fede e servizio, riconoscendo in Suor Giovanna, Suor Adele e in tutte coloro che le hanno precedute un dono prezioso per l'intera comunità. Le suore, con il loro impegno quotidiano soprattutto nel nido e nella scuola dell'infanzia, hanno lasciato un segno indelebile nel tessuto sociale e spirituale di Spilamberto, accompagnando intere generazioni con la loro presenza costante. Un anniversario, quello dei 150 anni, che non solo ha celebrato un cammino storico, ma ha rinnovato lo slancio di un'opera che speriamo continui sempre a vivere nella comunità di Spilamberto.

Silvia Corni

Coordinatrice Pedagogica Distretto di Vignola





LA MAGIA DELL'ACQUA DI SAN GIOVANNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA: LA TRADIZIONE PORTATA DA MIRIAM

La mattina del 24 giugno ha portato una ventata di magia, profumi e colore nella scuola dell'infanzia San Giuseppe di Fiumalbo. Miriam, dopo aver vissuto una serata speciale a casa, ha deciso di condividere una delle tradizioni più dolci dell'inizio dell'estate con i suoi compagni di classe: l'Acqua di San Giovanni.

Il pomeriggio del 23 giugno, Miriam e la sua mamma hanno raccolto insieme fiori ed erbe spontanee nei prati. Rose, lavanda, menta e camomilla sono state immerse in una bacinella d'acqua, lasciata poi all'aperto per tutta la notte. Secondo la leggenda, la rugiada del mattino carica i fiori di proprietà miracolose, donando all'acqua poteri di protezione e buona fortuna.

Portando questa bacinella profumata a scuola, Miriam non ha solo mostrato un'usanza antica, ma ha regalato ai suoi compagni un'esperienza sensoriale unica e ricca di benefici: i bambini hanno toccato i petali e annusato i profumi della natura, l'attività ha stimolato la curiosità verso le piante del territorio, il lavarsi le mani e il viso con l'acqua fresca ha donato un momento di calma e relax infine raccontare la storia ha unito il gruppo in un rituale di cura reciproca. Un piccolo gesto che ha trasformato una normale giornata di scuola in un momento di stupore, dimostrando come le tradizioni familiari possano arricchire la crescita dei più piccoli.

Valentina Bernardi

Coordinatrice Pedagogica Distretto di Pavullo n./F.



LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



a cura di Valentina Bernardi

PUOI

Di Carmen Mateo e Paco Ortega
Emme edizioni, 2026

"La vita merita di essere vissuta senza limiti per sentire, imparare e crescere. Puoi farcela. Perché il mondo è pieno di opportunità che non puoi perdere...". Un libro illustrato per bambini dai 3 anni che incoraggia ad abbracciare le proprie emozioni e ad affrontare le proprie paure.

L'ALBERO DENTRO DI ME

di Corinna Luyken
Fatatrac, 2022

Un libro sul potere dei sentimenti: un ritratto sorprendente della forza che c'è in ognuno di noi e del nutrimento che riceviamo dalla natura e dagli altri. Attraverso testi poetici e squisite illustrazioni di bambine e bambini che si divertono con la natura, questo libro illustrato esplora i vari modi in cui noi esseri umani siamo forti, creativi e connessi agli altri. Ognuno di noi è come un albero, con radici e frutti, e un legame duraturo con tutti gli esseri che ci circondano.

LE PAROLE CHE RESTANO

di Daniela Rivi
Pubme Edizioni, 2026

In un villaggio dove nessuno scrive più, le parole hanno smesso di restare. Tutto scorre veloce, senza lasciare traccia. Quando una ragazzina trova una vecchia fotografia con una

dedica scritta molti anni prima, scopre che le parole possono attraversare il tempo e tenere uniti i cuori. Da quel momento, qualcosa inizia a cambiare. Nasce così un gesto semplice e potente, che invita tutti a ritrovare ciò che non sapevano più dire.

LA PURTROPPERIA

Di Ann Nadine

Edizioni Piuma, 2026

In un paese così minuscolo da non apparire nemmeno sulle mappe geografiche, si trova una bottega davvero speciale: La Purtropperia. Il suo proprietario, il signor Pino Purtroppo, riesce a fare un bel po' di pasticci. Ma forse è proprio questo talento a portargli fortuna. Infatti, ogni oggetto sembra prendere una nuova vita tra le sue mani sapienti. Ogni "purtroppo" si trasforma in qualcosa di buono. Ogni errore è una nuova invenzione! dice sempre Pino Purtroppo. Tra i suoi scaffali si può trovare: il Filo di Lana Inciampato, che non riusciva mai a seguire la sua strada. O la Luna Storta, una piccola lampada particolare. In tanti altri guai buffi e mini disastri, La Purtropperia riesce a conquistare il cuore di chiunque vi metta piede per la prima volta. Ma il giorno in cui una bambina varca la soglia della bottega, Pino Purtroppo si trova davanti a una sfida curiosa che solo lui può risolvere, perché alla fine anche un'imperfezione può nascondere.

STRANO!

Di Marc Janssen

Lapis, 2026

Nella giungla compare una cosa molto strana, proprio al centro della pagina. Gli animali si avvicinano uno dopo l'altro e reagiscono in modi diversi: c'è chi ha paura, chi si arrabbia, chi è incuriosito, chi si diverte. Guardando quella forma misteriosa, ognuno si vede trasformato: con più occhi, più zampe, forme buffe e imprevedibili. Più si va avanti, più tutto diventa strano. Alla fine si scopre che non c'è nessun mostro: quello che gli animali vedono è semplicemente il proprio riflesso, creato dal gioco delle immagini. Quando la cosa strana si rompe, tutto sembra tornare come prima... oppure no...

NELLA PANCIA DI CORNABICORNA

Di Pierre Bertrand e Magali Bonniol

Babalibri, 2026

Come trovare l'uscita dalla pancia della terribile strega Cornabicorna? Pietro è di nuovo alle prese con la malefica Cornabicorna: tutto inizia con il coperchio della zuppiera che salta fino al soffitto, inondando la famiglia di minestra... Nella notte, l'orribile strega compare in tutta la sua immensità davanti a Pietro e, con la sua lunghissima lingua, lo ingoia in un boccone insieme ai suoi pupazzi! «benvenuto nel mio pancione, naso da cinghiale. Non è carina la tua nuova stanzina?» dice la strega a Pietro con voce cavernosa. Non resta che trovare un modo per uscire dalla sua pancia sani e salvi... E gli stratagemmi saranno esilaranti.

IL BOSCO DENTRO DI TE – GUIDE E SIMBOLI DEL BOSCO

La stanza nel bosco, 2026

Ispirazioni quotidiane dalla saggezza degli Animali e delle Piante del Bosco

Lasciati guidare dalla forza silenziosa del cervo, dall'intuito della volpe, dalla leggerezza del tarassaco o dalla tenacia della stella alpina...

Questa box speciale contiene 17 cartoline con illustrazione e significato.

Da un lato, una dolce illustrazione di un animale guida o di una pianta simbolica del bosco.

Dall'altro, un testo ispirazionale che racconta il messaggio che quella creatura o pianta può donarti: una guida silenziosa per affrontare le sfide, trovare equilibrio o semplicemente ascoltare il tuo sentire.

**DURANTE IL PERIODO ESTIVO SARA' POSSIBILE CONTATTARE
L'UFFICIO FISM SOLO TRAMITE MAIL:**

fism@modena.chiesacattolica.it

VERRETE RICONTATTATI IN BREVISSIMO TEMPO

**RICORDIAMO INOLTRE CHE L'UFFICIO DI SEGRETERIA FISM
RIMARRA' CHIUSO
DALL'8 AL 23 AGOSTO 2026 COMPRESI**

Per urgenze scrivere a: **fism@modena.chiesacattolica.it**